

La repubblica di Columbia, a fine di mantenere le stipulazioni suindicate, si obbliga di tenere allestita una forza di quattromila uomini armati ed equipaggiati, e d'impiegare la propria marina nazionale. (Art. 7.^o)

Il Perù coopererà all'esecuzione delle stesse convenzioni con un ugual numero di truppe e colle sue forze marittime. (Art. 8.^o)

Firmati: Bernardo Monteagudo,
Gioachino Mosquera.

Ratificato a Bogota il 12 luglio 1823 dal presidente della repubblica colombiana, de Santander (1).

1822, 31 ottobre. *Trattato d'unione, lega e confederazione perpetue tra la Columbia ed il Chili, firmato a Santiago del Chili, il 31 ottobre 1822* (2). Le parti contraenti s'uniscono in lega e confederazione perpetue, in pace del pari che in guerra, per difendere con tutti i loro mezzi, colle loro forze di terra e di mare, la indipendenza contra la nazione spagnuola, o qualunque altra straniera autorità, ed assicurare l'armonia e la buona intelligenza tra cittadini rispettivi e gli Stati co' quali essi sono in relazione. (Art. 1.^o)

A questo scopo contraggono volontariamente un trattato d'alleanza e d'amicizia costante per la loro comune difesa, per assicurare la loro indipendenza e la libertà, obbligandosi a soccorrersi reciprocamente ed a respingere qualsiasi assalto od invasione che minacciasse la loro politica esistenza. (Art. 2.^o)

E perciò s'obbligano di fornire il contingente di truppe di terra e di mare che sarà determinato dai plenipotenziarii. (Art. 3.^o e 4.^o)

Gli altri articoli sono simili a quelli del trattato concluso il 6 luglio 1822 tra la Columbia ed il Perù, e di cui si è esposta più sopra la sostanza.

1823. *Avvenimenti politici.* Nel 20 gennaio il gene-

(1) *El Colombiano*, 8 ottobre 1823.

(2) *Iris de Venezuela*, 17 ottobre 1823. Veggasi pure *British and foreign papers*, 1823 a 1824.